

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2022, n. 1102

**Comune di Gravina in Puglia - Proponente: Acquedotto Pugliese SpA - P1636 - Progetto definitivo per la costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di Gravina in Puglia - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e dell'art. 90 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.**

L'Assessora al Paesaggio Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

**Visto:**

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

**Premesso che** con nota prot n. 25942 del 22.04.2022, acquisita al prot. regionale con n. 145/3744 del 22.04.2022, l'Acquedotto pugliese (AQP) ha inviato richiesta di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA per il progetto in oggetto.

**Preso atto che** in occasione della prima Conferenza di Servizi della procedura di Verifica di Assoggettabilità a Via del progetto in oggetto del 13.01.2022 il Comune di Gravina in Puglia (Comune), con nota prot. n. 39453 del 30.12.2021, ha espresso parere contrario alla realizzazione dell'intervento indicando che:

*"in riferimento all'oggetto, questo Servizio, rilevando che l'intervento propone di disporre, parallelamente alla strada pubblica, serre solari con tettoie di alimentazione al fine di essiccare il fango disidratato prodotto dall'impianto di depurazione e che sull'area di intervento insistono le seguenti tutele:*

- a) *Componenti geomorfologiche- UCP Versanti (art. 53 NTA PPTR) - parte;*
- b) *Componenti idrologiche- BP Fiumi, torrenti, acque pubbliche (art. 46 NTA PPTR) - parte*

*ritiene che l'art. 46 delle NTA del PPTR escluda la possibilità di realizzare qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica. In tal senso si è espressa anche la Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 14.12.2021 con verbale n.24. Dal chè, si esprime parere contrario alla realizzazione dell'intervento così come proposto.*

*Si osserva, altresì, che trattandosi comunque di opere di interesse pubblico, potrà attivarsi la procedura di cui all'art. 95 NTA PPTR con rilascio di autorizzazione paesaggistica in deroga alle NTA PPTR di competenza regionale."*

**Dato atto che** con nota prot. n. 145/5003 del 09.06.2022 questa Sezione ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990, inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza.

Con nota prot. n.7108 del 23.06.2022, acquisita al prot. regionale con n. 145/5433 del 24.06.2022, la competente Soprintendenza ha rilasciato il proprio parere di competenza, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'intervento in esame.

**Considerato che**

- Il progetto consiste nella realizzazione di **una serra di essiccamento fanghi** a servizio dell'impianto di

depurazione dei reflui civili esistente sito a Gravina in Puglia, gestito dalla società AQP.

Le opere principali in oggetto sono:

- **Platea e fondazione di supporto della serra;**
- **Serra in acciaio**, con copertura trasparente;
- **Sistema di automazione e controllo dell'aria** interna ed esterna;
- **Sistema di ventilazione** asservito al sistema di controllo dell'aria;
- **Sistema di movimentazione del fango**, comprensivo di sistema di caricamento e allontanamento del fango;
- **Sistema di trattamento dell'aria** finalizzato al rispetto delle normative sulle emissioni in atmosfera;
- **Eventuale sistema di trasferimento del fango** dalla zona nastro/filtropressa alla serra;
- **Eventuali serbatoi di polmonamento/alimentazione fanghi.**

Il layout generale dell'impianto di serre solari prevede la presenza delle seguenti macro aree impiantistiche:

1. **Sezione di alimentazione fanghi**, dotata di una struttura metallica esterna aperta sui suoi 4 lati, che permette l'accesso dei mezzi conferitori;
2. **Sezione di essiccamento dei fanghi**, in continuità funzionale con la disidratazione meccanica già esistente, prevede la realizzazione di 2 slot di essiccamento di forma rettangolare e di dimensioni pari a 11x120 m, posti all'interno di un unico manufatto serra, realizzato in polycarbonato trasparente con una struttura del tutto analoga a quelle previste dal florovivaismo;
3. **Sezione di caricamento fanghi in uscita**, costituita da una tettoia metallica monopiano esterna, posta dietro alla porzione terminale della serra di essiccamento.

- Il progetto in oggetto interferisce con:

○ **STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA**

**Componenti idrologiche**

*Bene paesaggistico*

*“Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche” - denominato “Torrente Gravina”, soggetto agli indirizzi di cui all'art.43, alle direttive di cui all'art. 44 e prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, risultando in contrasto con il suddetto BP poiché ai sensi dell'art. 46 comma 2 lett. a1) e lett. a6) delle NTA del PPTR non sono ammissibili interventi che comportano la “realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica” e la “trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno”.*

○ **STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA**

**Componenti geomorfologiche**

*Ulteriore contesto paesaggistico*

*“Versanti”* soggetto agli indirizzi di cui all'art.51, alle direttive di cui all'art. 52 e alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

**Dato atto che** con nota prot. n. 29035 del 15.04.2022 la Città Metropolitana di Bari (CMB) ha disposto che gli interventi non debbano essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA.

**Considerato, altresì, che** con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”.*

**Preso atto** del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A).

**Dato atto che**

- il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.
- l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

**Ritenuto che**, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per il *“Progetto definitivo per la costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di Gravina in Puglia”*.

**Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato *“Progetto definitivo per la costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di Gravina in Puglia”* al proponente Acquedotto Pugliese SpA, l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA con le seguenti prescrizioni, riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e condivise dalla competente Soprintendenza di cui alla nota prot. n.7108 del 23.06.2022 (ALLEGATO A):

1. *Al fine di mitigare l'intervento, nonché riqualificare le relazioni fra la serra e il suo contesto paesaggistico e ambientale di riferimento, siano realizzati a perimetrazione dell'area lungo tutti i confini del lotto,*

- a ridosso e all'esterno delle relative recinzioni, siepi di altezza non inferiore ad 1,20 m con essenze tipiche della macchia mediterranea (alloro, rosmarino, lentisco, mirto, biancospino) intercludendo tra i vari arbusti della siepe gli alberi da piantumare;*
2. *sia infittita la mitigazione dell'impianto di depurazione adiacente esistente;*
  3. *le previste piantumazioni a mitigazione dovranno essere eseguite sulla base di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento, completo di impianto di irrigazione per assicurare il corretto mantenimento delle essenze arbustive;*
  4. *I previsti muretti a secco dovranno essere realizzati facendo riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (elaborato 4.4.4. dell'approvato PPTR) e nello specifico:*
    - i. *per la **realizzazione del fondo basamentale** dovranno essere utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;*
    - ii. *le **facce esterne del muro** dovranno essere realizzate a scarpa con forma troncopiramidale;*
    - iii. *dovranno essere utilizzati **materiali di riempimento** degli spazi centrali esclusivamente in pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;*
    - iv. *la **testa del muro di pietra** dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls;*
  5. *sono escluse recinzioni in grigliati tipo orso-grill, basamenti cementizi e cancellate a fitti ricorsi verticali; la recinzione dovrà essere a maglie larghe di colore neutro, montata parallelamente al muro stesso lungo il lato interno del lotto interessato;*
  6. *alla fine delle lavorazioni dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi e il profilo naturale del terreno in tempi rapidi e congruenti e non dovranno essere compromesse le aree attigue a quelle di intervento.*

2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. **DITRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al proponente Acquedotto Pugliese SpA: [gestione impiantidepurazione@pec.aqp.it](mailto:gestione impiantidepurazione@pec.aqp.it) e [acquedotto.pugliese@pec.aqp.it](mailto:acquedotto.pugliese@pec.aqp.it)
- al Comune di Gravina in Puglia [protocollo.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it)

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO Compatibilità paesaggistica e ambientale  
(Ing Marina MAZZEO)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica  
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente  
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

## LA GIUNTA

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore proponente.
2. **DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato "**Progetto definitivo per la costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di Gravina in Puglia**" al Proponente Acquedotto Pugliese SpA, l'**Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n.42/2004, dell'art. 90 delle NTA del PPTR in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, con le seguenti prescrizioni, riportate nel Parere Tecnico allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e condivise dalla competente Soprintendenza di cui alla nota prot. n.7108 del 23.06.2022 (ALLEGATO A):

### Prescrizioni

7. *Al fine di mitigare l'intervento, nonché riqualificare le relazioni fra la serra e il suo contesto paesaggistico e ambientale di riferimento, siano realizzati a perimetrazione dell'area lungo tutti i confini del lotto, a ridosso e all'esterno delle relative recinzioni, siepi di altezza non inferiore ad 1,20 m con essenze tipiche della macchia mediterranea (alloro, rosmarino, lentisco, mirto, biancospino) intercludendo tra i vari arbusti della siepe gli alberi da piantumare;*
8. *sia infittita la mitigazione dell'impianto di depurazione adiacente esistente;*
9. *le previste piantumazioni a mitigazione dovranno essere eseguite sulla base di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento, completo di impianto di irrigazione per assicurare il corretto mantenimento delle essenze arbustive;*
10. *I previsti muretti a secco dovranno essere realizzati facendo riferimento alle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (elaborato 4.4.4. dell'approvato PPTR) e nello specifico:*
  - v. *per la **realizzazione del fondo basamentale** dovranno essere utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;*
  - vi. *le **facce esterne del muro** dovranno essere realizzate a scarpa con forma troncopiramidale;*
  - vii. *dovranno essere utilizzati **materiali di riempimento** degli spazi centrali esclusivamente in pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;*
  - viii. *la **testa del muro di pietra** dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls;*

11. *sono escluse recinzioni in grigliati tipo orso grill, basamenti cementizi e cancellate a fitti ricorsi verticali; la recinzione dovrà essere a maglie larghe di colore neutro, montata parallelamente al muro stesso lungo il lato interno del lotto interessato;*
12. *alla fine delle lavorazioni dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi e il profilo naturale del terreno in tempi rapidi e congruenti e non dovranno essere compromesse le aree attigue a quelle di intervento.*

**3. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**4. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Città Metropolitana di Bari;
- al proponente Acquedotto Pugliese SpA: [gestione.impiantidepurazione@pec.aqp.it](mailto:gestione.impiantidepurazione@pec.aqp.it) e [acquedotto.pugliese@pec.aqp.it](mailto:acquedotto.pugliese@pec.aqp.it)
- al Comune di Gravina in Puglia [protocollo.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it)

**Il Segretario generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00027

**Comune di Gravina in Puglia**

**P1636 - Progetto definitivo per la costruzione di serre solari per l'essiccamento  
del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di Gravina in Puglia.**

Proponente: Acquedotto Pugliese SpA

**(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)**

Con nota prot n. 25942 del 22.04.2022, acquisita al prot. regionale con n. 145/3744 del 22.04.2022, l'Acquedotto pugliese (AQP) ha inviato richiesta di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA per il progetto in oggetto, a seguito del parere di non assoggettabilità alla procedura di Via della Città Metropolitana di Bari (CMB) di cui alla nota prot. n.29035 del 15.04.2022, e contestualmente ha inviato l'attestazione di pagamento dei dovuti oneri istruttori.

Precedentemente con nota prot. n. 106946 del 02.12.2021 la CMB aveva comunicato l'indizione della prima conferenza di Servizi per il giorno 13.01.2022 per la procedura di verifica di assoggettabilità a Via per l'intervento in oggetto, comunicando il link per la relativa documentazione progettuale:

[https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1ME001.sto?DB\\_NAME=wt00034199&StwEvent=101&OpenTree=30&Archivio=](https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1ME001.sto?DB_NAME=wt00034199&StwEvent=101&OpenTree=30&Archivio=) che consiste nei seguenti elaborati:

NOME File	IMPRONTA MD5
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DC201.00_OCV_01.pdf	1952508e5615ec16c594c4e31fa41849
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DC202.00_OCV_02.pdf	e9e7cdb9f71fce101ef2a3e28ccdd040
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DC203.00_OCV_03.pdf	208fd00621ec209f043b9a397b396bd4
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DC204.00_OCV_04.pdf	5cd88765f58c1f02e9ea73baae6567a4
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DC205.00_OCV_05.pdf	52acc7eb21f4ae7e4b6a7fc4d3e02643
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DC206.00_OCV_06.pdf	eed34cbe618ec1f8a0d33d15cdbf0d50



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DE601.00_IEL_01.pdf	a8f0f7809e9ca2c4d135bd66370b9106
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DE604.00_IEL_04.pdf	9359e17c54bb089770b20494f20dcd37
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DE605.00_IEL_05.pdf	264059658cc1bc2609f6268cbcf8f5f6
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DE606.00_IEL_06.pdf	8e3f2cbc2f93b87c2635cfe0766267f
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DF701.00_SCI_01.pdf	92d6c5a9a9ee7262bc532e27f01ec76c
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DF702.00_SCI_02.pdf	56428e54484d48d25f0a69f4bc5d68cb
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DF703.00_SCI_03.pdf	7ca77861c7e1a54ad69341d882405fff
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DF704.00_SCI_04.pdf	8135523e8f2e5c0e4251d6a09a76d457
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DF705.00_SCI_05.pdf	c217b4fb58002c34260f9e4074b43a40
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DF706.00_SCI_06.pdf	9267a120469d3f4e6a5166103f9e02eb
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DF707.00_SCI_07.pdf	ae8b95750d6d9e98641a10696556a320
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DF708.00_SCI_08.pdf	bb9232601a1780aa8645b153fe8dbc4e
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DG101.00_IGM_01.pdf	1299aa752d6539a17bc638bd2bd0fedc
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DG102.00_IGM_02.pdf	2cfb86823085ca47d9080bb17ec00c60
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DG103.00_IGM_03.pdf	d2d459511096757c2b9e9bf55027fb44
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DG105.00_IGM_05.pdf	3556f7d4554e14f9ce352bda1060efa4
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DG106.00_IGM_06.pdf	89b6ba71e5f7047815d9009da7e2d418
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DG107.00_IGM_07.pdf	1feface81994ef0d329a6bf64cbd3a94
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DG109.00_IGM_09.pdf	a650765e6c9c3ef134fab77d0e969fb0
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DM302.00_OEM_02.pdf	2cc2dcbcb346955beab466a49515586b
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DM303.00_OEM_03.pdf	d2804c4d33156cdeb1aa6bc81bd5bfac
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DM304.00_OEM_04.pdf	e76a2ffe505e2c48e076215342cb660
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DM305.00_OEM_05.pdf	995d3247c9987f7685631abe746fc444
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DM306.00_OEM_06.pdf	fab8609d8c8f0cfca86d72bdf2a259e





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DM307.00_OEM_07.pdf	70e2a369cabad3d96130bb6578bccae4
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DM308.00_OEM_08.pdf	ac7d6b13187b93494850b2da120626c7
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DR461.00_RET_01.pdf	1a292e208f38f78b2400bbaf9315c449
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DR462.00_RET_02.pdf	53c55441d7e3b6a0174c9a2f31cf2833
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DR463.00_RET_03.pdf	834238ed5849725a7014869060f463ac
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DR464.00_RET_04.pdf	bdc628f709393aa5a899e31e2e428c19
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DR465.00_RET_05.pdf	4a7feb5c6449ebdcb97b81376047a31f
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DS709.00_SCI_09.pdf	0c9f9921916c70c8d6d9f09ba1f4863c
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DS710.00_SCI_10.pdf	645ca69399c2a58405016692a86715d7
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DU401.00_URB_01.pdf	ddc4d4e24b44c59661914488ef39279c
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DU402.00_URB_02.pdf	1dd7948c9b1fac7778cd2d455908541f
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1DU407.00_URB_07.pdf	ebac76285f254175f7548bcc30133387
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT000.00_ELE_00-Elenco elaborati.pdf	f6a5743a978fa1415e88a44626479a62
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT001.00_RLT_01.pdf	fb81b525d0faf673fb35fdd1a799852d
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT002.3.00_RLT_02.3.pdf	ba22c2d9606416963b3aa06ed50493eb
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT003.00_RLT_03.pdf	40838d0829268a6a47aa5a17d57bc5f4
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT007.00_RLT_07.pdf	3c92a48a3ae8b8fce2d79ac3c4d723cc
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT009.00_RLT_09.pdf	db12d103943cc9180b6a71f93710cad7
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT011.00_RLT_11.pdf	8c0d1bf2f23f850e2f20ba6a82ac09b5
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT012.00_RLT_12.pdf	9f6600198aae48e1dfb8f4a094425c3e
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT031.00_RLC_01.pdf	d07b9adfedc5e997b918dc5a708a19fa
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT035.00_RLC_05.pdf	d706e2e20b5538e20d9749a91f5902af
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT053.00_RLP_03.pdf	ecfed72f9922401ed5a0c24d542b98d0



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT055.00_RLP_05.pdf	f4af6235f0d258662252c07ac0f96864
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT072.00_RLE_02.pdf	96406dad4b879a0b56401535b3ed70d
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT076.00_RLE_06.pdf	dc345903fef42fc8b62ed2938337149
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT081.00_RLA_01- GRA_APR 21_.pdf	04452134dd5c8a56ce7e1bfb9b0fce15
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT082.00_RLA_02.pdf	4b4ee74eff5e763d00fd611808f8c8aa
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT083.00_RLA_03.pdf	7ff050d16a44fa607253207d02ae9783
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT084.00_RLA_04- GRA_apr21_.pdf	3196c1ec542ba9782adfbdddeb04b289b
P1636 Serre Solari Gravina in Puglia_Verifica Assoggettabilit... a VIA\IEF319A1RT085.00_RLA_05_.pdf	7d1a09fc5286e608982b91df154d6b5e

Successivamente questa Sezione, con nota prot. n. 145/324 del 13.01.2022, ha richiesto la documentazione integrativa, tra cui i fotoinserimenti, gli elaborati relativi alla pianta delle pavimentazioni e al muro di recinzione, evidenziando che sul sito indicato dalla CMB non erano presenti tutti i documenti indicati nell' "Elenco elaborati".

Con nota prot. n. 2745 del 14.01.2022 la CMB ha inviato il verbale della Conferenza di Servizi del 13.01.2022, convocando una seconda seduta per il giorno 28.02.2022. In occasione della prima Conferenza di Servizi il Comune di Gravina in Puglia (Comune), con nota prot. n. 39453 del 30.12.2021, ha espresso parere contrario alla realizzazione dell'intervento indicando che:

*"in riferimento all'oggetto, questo Servizio, rilevando che l'intervento propone di disporre, parallelamente alla strada pubblica, serre solari con tettoie di alimentazione al fine di essiccare il fango disidratato prodotto dall'impianto di depurazione e che sull'area di intervento insistono le seguenti tutele:*

- a) Componenti geomorfologiche- UCP Versanti (art. 53 NTA PPTR) - parte;
- b) Componenti idrologiche- BP Fiumi, torrenti, acque pubbliche (art. 46 NTA PPTR) - parte

*ritiene che l'art. 46 delle NTA del PPTR escluda la possibilità di realizzare qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica. In tal senso si è espressa anche la Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 14.12.2021 con verbale n.24. Dal chè, si esprime parere contrario alla realizzazione dell'intervento così come proposto.*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

*Si osserva, altresì, che trattandosi comunque di opere di interesse pubblico, potrà attivarsi la procedura di cui all'art. 95 NTA PPTR con rilascio di autorizzazione paesaggistica in deroga alle NTA PPTR di competenza regionale."*

Con successiva nota prot. n. 11050 del 21.02.2022 l'AQP ha rappresentato al Comune e a questa Sezione per conoscenza, l'impossibilità di delocalizzare l'opera e di individuare soluzioni progettuali alternative.

Con nota prot. n. 11088 del 21.02.2022 l'AQP ha richiesto l'attivazione della procedura di deroga di cui all'art. 95 comma 1 delle NTA del PPTR a questa Sezione, condividendo il link per la documentazione progettuale:

<https://drive.google.com/drive/folders/13DRyOoEdHcjrAqzhS-F4c6u8cz5h8mSx>

Successivamente con nota prot. n. 1924 del 28.02.2022 questa Sezione ha sollecitato l'invio delle integrazioni, chiedendo tra l'altro di valutare nuove alternative localizzative e progettuali e ha evidenziato che **"l'eventuale deroga potrà essere rilasciata solo all'esito della verifica di non assoggettabilità a Via di competenza di codesta Città Metropolitana"**.

Infine il proponente ha inviato e chiarito quanto richiesto con nota prot. n. 20956 del 31.03.2022.

Con nota prot. n. 145/5003 del 09.06.2022 questa Sezione ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento ed il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della LN n. 241/1990, inviando la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento alla competente Soprintendenza.

Con nota prot. n.7108 del 23.06.2022, acquisita al prot. regionale con n. 145/5433 del 24.06.2022, la competente Soprintendenza ha rilasciato il proprio parere di competenza, allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale ha espresso parere favorevole con prescrizioni all'intervento in esame.

**(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)**

Il progetto consiste nella realizzazione di **una serra di essiccamento fanghi** a servizio dell'impianto di depurazione dei reflui civili esistente sito a Gravina in Puglia, gestito dalla società AQP. L'obiettivo dell'intervento è quello di raggiungere una riduzione del contenuto d'acqua dei fanghi disidratati in uscita dagli impianti di trattamento dei reflui dal valore di origine, pari a circa il 79%, fino al valore del 30%.

Le opere in progetto verranno realizzate in corrispondenza dell'esistente impianto di depurazione.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

Il proponente rappresenta che nell'utilizzo delle serre solari per essiccare i fanghi, rispetto agli essiccatori termici tradizionali, i consumi energetici si riducono di oltre la metà e le emissioni di CO2 sono praticamente quasi nulle. Il prodotto finale è adatto come combustibile per il recupero energetico in impianti di termovalorizzazione (Csc) o in cementifici. Il fango essiccato può essere utilizzato anche come fertilizzante igienizzato ad uso agricolo oppure per coltivazione dei terreni. Ancora, detto fango può essere impiegato in miscela presso impianti di compostaggio.

Le opere principali in oggetto sono:

- **Platea e fondazione di supporto della serra;**
- **Serra in acciaio**, con copertura trasparente;
- **Sistema di automazione e controllo dell'aria** interna ed esterna;
- **Sistema di ventilazione** asservito al sistema di controllo dell'aria;
- **Sistema di movimentazione del fango**, comprensivo di sistema di caricamento e allontanamento del fango;
- **Sistema di trattamento dell'aria** finalizzato al rispetto delle normative sulle emissioni in atmosfera;
- **Eventuale sistema di trasferimento del fango** dalla zona nastro/filtropressa alla serra;
- **Eventuali serbatoi di polmonamento/alimentazione fanghi.**

Il layout generale dell'impianto di serre solari prevede la presenza delle seguenti macro-aree impiantistiche:

1. Sezione di alimentazione fanghi;
2. Sezione di essiccamento dei fanghi;
3. Sezione di caricamento fanghi in uscita.

La **sezione di essiccamento**, in continuità funzionale con la disidratazione meccanica già esistente, prevede la realizzazione di 2 slot di essiccamento di forma rettangolare e di dimensioni pari a 11x120 m, posti all'interno di un unico manufatto serra, realizzato in policarbonato trasparente con una struttura del tutto analoga a quelle previste dal florovivaismo. Una sezione di ricezione e dispersione garantirà la distribuzione uniforme dei fanghi all'interno della serra, gestendo i flussi e le portate in ingresso per ottimizzare il processo di essiccamento solare. La sezione di scarico permette la gestione dei fanghi essiccati in uscita dalle serre, in maniera tale da evitare interferenze con la sezione di essiccamento e da facilitare le operazioni di caricamento su mezzi esterni. La sezione di trattamento arie garantisce sia il ricambio dell'aria umica all'interno delle serre sia il contenimento delle emissioni odorigene in atmosfera.

L'edificio della **sezione di alimentazione** è dotato di una struttura metallica esterna aperta sui suoi 4 lati, che permette l'accesso dei mezzi conferitori; l'edificio è dotato di



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

una fossa interrata dove viene collocata una tramoggia dove vengono caricati i fanghi scaricati dal mezzo carrabile.

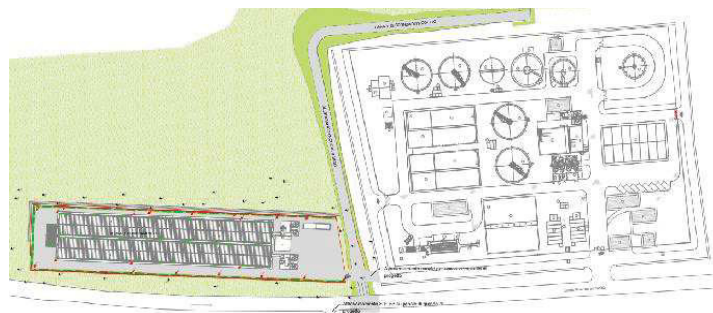
La **sezione di carico dei fanghi essiccati** è costituita da una tettoia metallica monopiano esterna, posta dietro alla porzione terminale della serra di essiccamento: tale manufatto ha lo scopo di proteggere le fasi di scarico dei fanghi essiccati, e dunque ha dimensioni tali da contenere la sagoma dei mezzi esterni che giungono in impianto per prelevare i fanghi essiccati.

In aggiunta alle sezioni sopra riportate, saranno presenti anche impianti ausiliari quali quello elettrico, il trattamento delle arie esauste e quello idrico.

Il progetto prevede anche la realizzazione di interventi di sistemazione a verde di tutta la fascia perimetrale dell'impianto mediante l'espianto ed il reimpianto di specie arboree autoctone, quali gli ulivi, allo scopo di schermare la vista delle opere che verranno realizzate.

Dalla tavola "OCV\_02 - Tettoia di alimentazione - Pianta e sezioni" si rileva che le pavimentazioni saranno realizzate in soletta piena in c.a. e finitura superficiale.

Infine il proponente dichiara nella "Relazione generale" che "le aree di intervento sono attualmente destinate a seminativo con la presenza di qualche sporadico albero da frutta. Nelle aree è presenti un manufatto rurale sul cui sedime ricade la nuova viabilità d'impianto e il sedime della sezione di essiccamento dei fanghi (serra). [...] Le interferenze con il manufatto sopra richiamato sarà risolto con la demolizione avendone previsto gli oneri tra le somme del computo metrico degli interventi e l'indennizzo ai titolari dei beni tra le somme degli espropri".

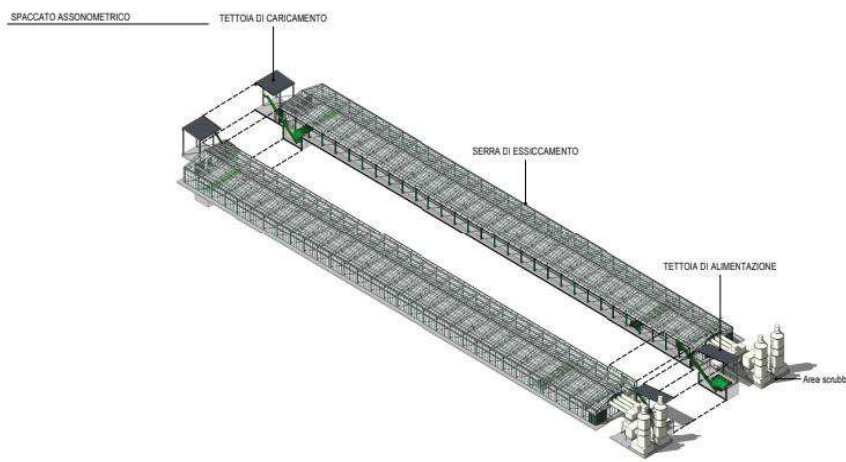
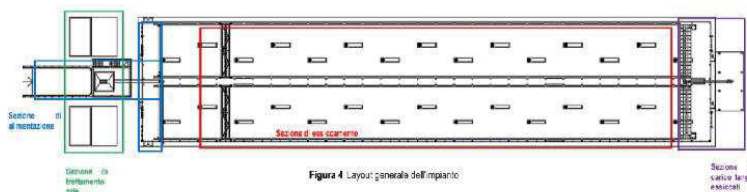




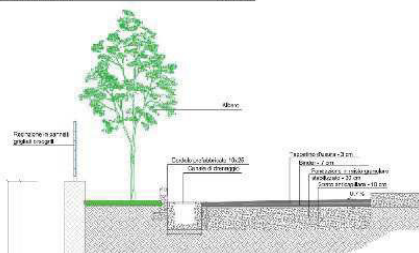
**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**



SEZIONE STRADALE CON LINEE D'UIO scale di 1:25





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

**(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rappresenta che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

**STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA**

**Componenti idrologiche**

**Bene paesaggistico**

- ***"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"*** - denominato *"Torrente Gravina"*, soggetto agli indirizzi di cui all'art.43, alle direttive di cui all'art. 44 e prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR.

Nel merito il progetto in oggetto, come acclarato dal Comune, contrasta con il suddetto BP poiché ai sensi dell'art. 46 comma 2 lett. a1) e lett. a6) delle NTA del PPTR non sono ammissibili interventi che comportano la *"realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica"* e la *"trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno"*.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 46 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e con la normativa d'uso.

**Componenti geomorfologiche**

**Ulteriore contesto paesaggistico**

- ***"Versanti"*** soggetto agli indirizzi di cui all'art.51, alle direttive di cui all'art. 52 e alle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37, atteso che, in ragione di quanto previsto dall'art. 53 sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e con la normativa d'uso.

Inoltre si rileva nelle vicinanze l'UCP *"Strade a valenza paesaggistica"*.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3) si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito ***"Alta Murgia"*** e nella Figura Territoriale ***"La fossa bradanica"***.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

***(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)***

Entrando nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica dell'intervento si rappresenta che l'area interessata dalle previste operazioni in oggetto è parte integrante del paesaggio dell'Alta Murgia che è costituito, dal punto di vista geologico, da un'ossatura calcarea dolomitica radicata, spesso alcune migliaia di metri, coperta a luoghi da sedimenti relativamente recenti di natura calcarenitica, sabbiosa o detritico-alluvionale. La peculiarità dei paesaggi carsici è determinata dalla presenza e reciproche articolazioni, del tutto priva di regolarità, di forme morfologiche aspre ed evidenti dovute al carsismo, tra cui sono da considerare le valli delle incisioni fluvio-carsiche (le lame e le gravine), le doline, gli inghiottitoi e gli ipogei. La **figura paesaggistica** (unità minima di paesaggio) in cui ricadono i terreni oggetto d'intervento, così come descritta nella Scheda di Ambito n. 5.6 del PPTR, è caratterizzata da un paesaggio rurale fortemente omogeneo e caratterizzato da dolci declivi ricoperti da colture prevalentemente seminative, solcate da un fitto sistema idrografico che possiede una grande uniformità spaziale. La figura è caratterizzata da un territorio lievemente ondulato, solcato dal Bradano e dai suoi affluenti; è un paesaggio fortemente omogeneo di dolci colline con suoli alluvionali profondi e argillosi, cui si aggiungono altre formazioni rocciose di origine plio-pleistocenica (circa un milione di anni fa) di natura calcareo-arenacea (tufi).

Tra le **dinamiche di trasformazione e criticità** il PPTR ha riconosciuto come elementi detrattori del paesaggio le diverse tipologie di occupazione antropica delle forme carsiche e di quelle legate all'idrografia superficiale che contribuiscono a frammentare la naturale continuità morfologica delle forme.

Con riferimento **all'area d'intervento** il progetto ricade a Sud del Comune, lungo la SP53, in un'area limitrofa all' impianto di depurazione già esistente.

Tutto ciò premesso l'intervento progettuale previsto, considerata la presenza del BP **"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** così come già precedentemente evidenziato al paragrafo (TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR), non può ritenersi ammissibile ai sensi dell'art. 46 delle NTA del PPTR.

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** il quale dispone che:

*"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di*





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

*accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

In merito ai presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 sopracitato il proponente nella "Relazione paesaggistica" riporta che:

- per quanto concerne la soluzione progettuale, rilevato il contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli articoli sopra citati, si ritiene che, trattandosi di opera pubblica o di pubblica utilità e non avendo soluzioni localizzative e/o progettuali alternative, la stessa possa essere autorizzata in deroga ai sensi dell'art.95 delle NTA del PPTR.

In merito all'assenza di alternative localizzative nella "Relazione paesaggistica" si riporta che:

- "I progettisti, al fine di individuare l'area più idonea in cui realizzare gli interventi, hanno analizzato diverse ubicazioni alternative con riferimento alle quali sono stati valutati tutti i pro e i contro sulla base dei criteri sotto elencati:
  - Ottimizzare la posizione in ragione dell'irraggiamento solare per migliorare l'efficienza di essiccamento;
  - Evitare, ove possibile, versanti a forte pendenza;
  - Minimizzare le interferenze con infrastrutture viarie ed i sottoservizi;
  - Evitare area a vincolo ambientale;
  - Prossimità dell'intervento all'impianto esistente per semplificare la realizzazione delle connessioni idrauliche (linea acque e linea fanghi);
  - Prossimità dell'intervento alla viabilità locale per consentire il facile caricamento e trasporto del fango essiccato evitando di impermeabilizzare nuove superfici per la realizzazione di nuova viabilità.

*Dato il contesto territoriale e le condizioni al contorno, qualsiasi ubicazione degli interventi, dovendo essere questi necessariamente adiacenti all'impianto esistente, avrebbe comportato interventi di messa in sicurezza dell'area. Pertanto date le circostanze si è optato per un'ubicazione che è risultata minimizzare l'impatto sul territorio interessato dalle opere e, al contempo, ottimizzare i costi di intervento, sicurezza idraulica, fattibilità e gestione degli impianti". Sono state valutate 5 ipotesi valutando quella adottata migliore in quanto si hanno scavi contenuti e esposizione ottimale.*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

In riferimento alla richiesta di questa Sezione di arretrare l'intervento in maniera tale da non interferire con il BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" il proponente dichiara che:

- *"l'arretramento della serra comporterebbe l'interessamento di aree a maggiore acclività con un considerevole aumento degli scavi e quindi un maggior impatto ambientale (maggiore movimentazione di materie, aumento della movimentazione su mezzi di trasporto nonché, in ultima ratio, di rifiuto da smaltire);*
- *l'arretramento della serra comporterebbe una riduzione dell'efficienza di funzionamento della stessa in quanto ridurrebbe l'irraggiamento solare, fenomeno sulla base del quale si basa il funzionamento della serra di essiccamento dei fanghi".*

In merito alla richiesta di prevedere una dimensione inferiore per il progetto, il proponente evidenzia che il dimensionamento della serra è un dato tecnico che scaturisce dai volumi di fanghi da trattare e che dette dimensioni sono state sancite dalla scelta ambientale di non prevedere fonti di riscaldamento del fango diverse dall'irraggiamento solare.

**Si ritiene pertanto di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.**

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n.5.6 dell' "Alta Murgia".

Il proponente effettua nell'elaborato "Relazione paesaggistica" un'analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, ossia:

- Con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-geo-morfologiche** dell'ambito 5.6 dell' "Alta Murgia" il proponente rappresenta che:
  - *"non comporta significative modificazioni della funzionalità ecologica, dell'officiosità idraulica e dell'equilibrio idrogeologico. Non prevede scavi profondi, se non quelli per la realizzazione delle fondazioni;*
  - *non interferisce sulla vegetazione ripariale"*
- Con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** dell'ambito 5.6 dell' "Alta Murgia" il proponente rappresenta che:
  - *"la progettazione non interferisce su tali componenti"*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell'ambito 5.6 dell'“Alta Murgia” per le componenti dei paesaggi rurali il proponente rappresenta che:
  - *“non interferisce con tali paesaggi;*
  - *Non interferisce con segni di testimonianza della cultura idraulica quali inghiottitoi e opere per la captazione delle acque”.*
- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell'ambito 5.6 dell' “Alta Murgia” il proponente rappresenta che:
  - *“si colloca in una posizione morfologicamente emergente in adiacenza all'impianto di depurazione comunale, presente nell'Ambito di elevato valore percettivo pertanto non va ad aggravare la situazione percettiva già esistente di “orizzonti e visuali panoramiche”. Tutto ciò sarà mitigato attraverso una integrazione armonica di realizzazione di inserimento di alberi autoctoni a recinzione dell'area di impianto in modo da non avere un effetto barriera ma la piantumazione di nuove alberature lungo il perimetro dell'area sarà percepita come un tutt'uno con l'area stessa [...]”.*

Inoltre il proponente in riferimento alle **opere di mitigazione** riporta che:

*“Il progetto prevede anche la realizzazione di interventi di ingegneria naturalistica consistenti nella sistemazione a verde di tutta la fascia perimetrale dell'impianto mediante l'espianto ed il reimpianto di specie arboree autoctone, quali gli ulivi, allo scopo di schermare la vista delle opere che verranno realizzate”.*

Tutto ciò premesso l'area di intervento, adiacente all'esistente impianto di depurazione, è limitrofa alla SP 53, individuata dal PPTR come Ulteriore contesto paesaggistico “*Strade a valenza paesaggistica*”, dalla quale è possibile cogliere la diversità, peculiarità e complessità dei paesaggi che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica, che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici (serre, costoni, lame, canali, coste di falesie o dune ecc.) e dalla quale è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico. Si ritengono, pertanto, le opere di mitigazione indicate insufficienti a schermare l'intervento che raggiunge l'altezza massima di circa 7 m nei corpi di fabbrica delle sezioni di caricamento e alimentazione.

**Tuttavia in base alle caratteristiche progettuali si ritiene che l'intervento proposto, in virtù delle mitigazioni previste e delle prescrizioni di seguito riportate, possa conseguire la compatibilità con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art.37 delle NTA del PPTR.**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

**(PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)**

Considerato quanto innanzi, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio, con le **prescrizioni** di seguito riportate, condivise dalla competente Soprintendenza di cui alla nota prot. n.7108 del 23.06.2022, al proponente Acquedotto Pugliese SpA, del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica **ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR**, per il *“Progetto definitivo per la costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di Gravina in Puglia”*, in quanto gli interventi dallo stesso previsti, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

**PRESCRIZIONI**

1. Al fine di mitigare l'intervento, nonché riqualificare le relazioni fra la serra e il suo contesto paesaggistico e ambientale di riferimento, siano realizzati a perimetrazione dell'area lungo tutti i confini del lotto, a ridosso e all'esterno delle relative recinzioni, siepi di altezza non inferiore ad 1,20 m con essenze tipiche della macchia mediterranea (alloro, rosmarino, lentisco, mirto, biancospino) intercludendo tra i vari arbusti della siepe gli alberi da piantumare;
2. sia infittita la mitigazione dell'impianto di depurazione adiacente esistente;
3. le previste piantumazioni a mitigazione dovranno essere eseguite sulla base di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento, completo di impianto di irrigazione per assicurare il corretto mantenimento delle essenze arbustive;
4. I previsti muretti a secco dovranno essere realizzati facendo riferimento alle *“Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia”* (elaborato 4.4.4. dell'approvato PPTR) e nello specifico:
  - i. per la **realizzazione del fondo basamentale** dovranno essere utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;
  - ii. le **facce esterne del muro** dovranno essere realizzate a scarpa con forma troncopiramidale;
  - iii. dovranno essere utilizzati **materiali di riempimento** degli spazi centrali esclusivamente in pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;
  - iv. la **testa del muro di pietra** dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL  
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica**

5. sono escluse recinzioni in grigliati tipo orso-grill, basamenti cementizi e cancellate a fitti ricorsi verticali; la recinzione dovrà essere a maglie larghe di colore neutro, montata parallelamente al muro stesso lungo il lato interno del lotto interessato;
6. alla fine delle lavorazioni dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi e il profilo naturale del terreno in tempi rapidi e congruenti e non dovranno essere compromesse le aree attigue a quelle di intervento.

Il Funzionario PO  
Compatibilità Paesaggistica e Ambientale  
**(ing. Marina Mazzeo)**



MARINA  
MAZZEO  
30.06  
.2022  
15:47:15  
UTC

Il Dirigente della Sezione  
**(arch. Vincenzo Lasorella)**



Vincenzo  
Lasorella  
01.07.2022  
10:10:26  
GMT+00:00



*Ministero della cultura*

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per la città metropolitana di Bari

*Risposta al foglio n. 5003 del 09.06.2022*

*№ prot. n. 6528 del 09.06.2022*

*Alto* Regione Puglia

Ufficio Attuazione Pianificazione  
Paesaggistica  
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

MIC|MIC\_SABAP-BA|23/06/2022|0007108-P

*E.p.c.* Alla Commissione Regionale per il  
Patrimonio Culturale  
c/o Segretariato Regionale del MiC  
della Puglia  
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

**Oggetto: Gravina in Puglia (BA) – P1636 - Progetto definitivo per la costruzione di serre solari per l'essiccamento del fango disidratato prodotto dall'impianto depurativo di Gravina in Puglia – Domanda di avvio della Fase di Verifica della procedura di VIA per progetti di nuove opere ai sensi dell'art.19 del D. L.vo 152/2006 e smi.. Conferenza di Servizi asincrona del 05.04.2022.**

Richiedente: Acquedotto Pugliese.

**Richiesta di parere ai sensi dell'art. 146 del D. L.vo 42/2004 e ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR.**

**Parere favorevole.**

In riferimento alla questione in oggetto, questa Soprintendenza comunica quanto segue.

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di due serre solari nell'agro di Gravina in Puglia (BA) in un'area in parte ricadente nel bene paesaggistico del Torrente Gravina. L'art. 46 delle NTA del PPTR dichiara non ammissibili interventi di nuova costruzione, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua, nonché la trasformazione profonda dei suoli.

L'Ente Proponente, tuttavia, ha presentato richiesta di deroga al PPTR ai sensi dell'art. 95 delle citate NTA in quanto l'opera è di pubblica utilità e ha riportato le proprie valutazioni tese a dimostrare l'impossibilità della delocalizzazione dell'impianto, in quanto la realizzazione in area non tutelata, ma sempre



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-ba@beniculturali.it

Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

*PC*

prossima all'impianto esistente, comporterebbe una maggiore quantità di scavi a causa dell'andamento del terreno e una minore efficienza dell'impianto dovuta alla riduzione dell'irraggiamento solare; inoltre l'Ente riferisce che il dimensionamento delle struttura è direttamente collegato al volume dei fanghi prodotti dall'impianto esistente.

Nella Relazione tecnica illustrativa, il Responsabile del Procedimento ha riportato di condividere le considerazioni su "l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali" ma di ritenere non sufficienti le opere di mitigazione previste al fine di verificare la compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica previsti dalla Scheda d'Ambito "Alta Murgia". Pertanto il Responsabile del Procedimento ha proposto il rilascio del parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D. L. n. 42/2004 e degli artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR con le seguenti prescrizioni:

1. Al fine di mitigare l'intervento, nonché riqualificare le relazioni fra la serra e il suo contesto paesaggistico e ambientale di riferimento, siano realizzati a perimetrazione dell'area lungo tutti i confini del lotto, a ridosso e all'esterno delle relative recinzioni, siepi di altezza non inferiore ad 1,20 m con essenze tipiche della macchia mediterranea (alloro, rosmarino, lentisco, mirto, biancospino) intercludendo tra i vari arbusti della siepe gli alberi da piantumare;
2. sia infittita la mitigazione dell'impianto di depurazione adiacente esistente;
3. le previste piantumazioni a mitigazione dovranno essere eseguite sulla base di un progetto botanico-vegetazionale asseverato da un tecnico competente (agronomo, forestale, architetto paesaggista, ecc.) che assicuri il corretto inserimento dell'intervento nel contesto paesaggistico di riferimento, completo di impianto di irrigazione per assicurare il corretto mantenimento delle essenze arbustive;
4. I previsti muretti a secco dovranno essere realizzati facendo riferimento alle "*Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia*" (elaborato 4.4.4. dell'approvato PPTR) e nello specifico:
  - i. per la **realizzazione del fondo basamentale** dovranno essere utilizzati esclusivamente materiali terrosi compatti, senza cordoli in calcestruzzo;
  - ii. le **facce esterne del muro** dovranno essere realizzate a scarpa con forma troncopiramidale;
  - iii. dovranno essere utilizzati **materiali di riempimento** degli spazi centrali esclusivamente in pietrame di ridotte dimensioni e senza ricorrere a nuclei della muratura in cls o a malte cementizie;
  - iv. la **testa del muro di pietra** dovrà essere realizzata con la medesima tecnica con cui viene realizzato il paramento murario, utilizzando blocchi di maggiori dimensioni, di forma allungata e disposti di costa, senza ricorrere a solette di chiusura in cls;
5. sono escluse recinzioni in grigliati tipo orso-grill, basamenti cementizi e cancellate a fitti ricorsi verticali; la recinzione dovrà essere a maglie larghe di colore neutro, montata parallelamente al muro stesso lungo il lato interno del lotto interessato;
6. alla fine delle lavorazioni dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi e il profilo naturale del terreno in tempi rapidi e congruenti e non dovranno essere compromesse le aree attigue a quelle di intervento.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-ba @beniculturali.it

Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

Considerando quanto riportato nella proposta di provvedimento e avendo valutato le scelte progettuali e le motivazioni che dimostrano la mancanza di alternative alla localizzazione, considerando inoltre la presenza in continuità della struttura già esistente dell'impianto di depurazione, questa Soprintendenza, esaminata la documentazione trasmessa in conformità alle disposizioni contenute nella norma in epigrafe, tenuto conto dello stato attuale dei luoghi, per quanto di competenza e per le aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D. L.vo 42/2004, **esprime parere favorevole con le prescrizioni proposte dal Responsabile del Procedimento**, fatti i salvi i diritti di terzi.

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dal D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1 bis, della Legge n. 106 del 29.07.2014.

per Il Soprintendente  
arch. Giovanna CACUDI\*  
la Funzionaria delegata  
l'arch. Lucia Patrizia Caliendo  
Le

Pratica evasa in data 15.06.2022

Responsabile del procedimento

arch. Mara Carcavallo

Istruttoria sig.ra Paola Carcavallo

\*Documento firmato digitalmente ai sensi del D. L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-ba@beniculturali.it

Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it